



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FINMECCANICA; CONTENUTO (UILM): “ORA CHE SI È MESSO IL CARTELLO ‘VENDUTE’ SU ANSALDO BRED A ED ANSALDO STS, IL GRUPPO NON VADA OLTRE. BASTA COSÌ!”

Dichiarazione di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm

“Oggi si è messo fine ad una vicenda che durava da quattro anni”. Così Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm commenta l’accordo per la cessione di Ansaldo Breda ed Ansaldo Sts al colosso giapponese Hitachi. “Di fatto –continua Contento- abbiamo sostituito il cartello con scritto ‘Vendesi’ che campeggiava da tempo sulla coppia di società del settore ferroviario con ‘Vendute’. Con questa operazione, però, Finmeccanica riduce le proprie dimensioni di due miliardi di fatturato e da qui la nostra preoccupazione per lo ‘status’ del gruppo guidato dall’Ad Moretti come grande industria nazionale attiva sui mercati internazionali”.

La Uilm si rivolge di conseguenza al governo e a Finmeccanica. “All’esecutivo –sottolinea il dirigente sindacale della Uilm- chiediamo che adotti specifici vincoli affinché non si disperda il patrimonio tecnologico, professionale ed industriale presente nel Paese. Deve essere impedito a chi fa acquisti in Italia di depredare il ‘Know How’ nazionale; a Finmeccanica chiediamo di convocare un incontro con l’acquirente giapponese per conoscere ‘de visu’ gli investimenti che daranno sostanza alle scelte di sviluppo di Ansaldo Breda e Ansaldo Sts. In questo senso siamo fortemente interessati anche alla garanzia dei livelli occupazionali”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 24 febbraio 2015